



Liceo classico e linguistico C. Sylos

P.zza C. Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.it



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 della legge n° 425 del 10/12/1997)

Classe V B ***Liceo Classico***

A.S. 2013-2014

Il Consiglio della Classe V B – a .s.2013-2014

Dirigente Scolastico prof.ssa **Antonia Speranza**

Italiano prof. **Elena G. Ricchetti**

Latino prof. **Francesco Brandi**

Greco prof.ssa **Cinzia Giuliese**

Lingua e Civiltà Inglese prof.ssa **Domenica Lozito**

Storia e Filosofia Prof. **Nicoletta Vessia**

Matematica PNI prof. **Orsola Fusaro**

Fisica prof. **Orsola Fusaro**

Scienze della Terra prof.ssa **Anna Rita Guastamacchia**

Storia dell'Arte prof. ssa **Katia Galeazzi**

Educazione Fisica prof. **Fulvio de Pinto**

Religione prof. **Giuseppe Liantonio**

Coordinatore prof. **Francesco Brandi**

Bitonto, 15 maggio 2014

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V B

1) Abbatantuono Angela Roberta
2) Abbatantuono Teresa
3) Cannito Rosita
4) Cariello Enrico
5) Coviello Fausto
6) Delle Fontane Stefano
7) Farella Noemi
8) Fiore Francesco Maria Giuseppe
9) Larovere Pier Girolamo
10) Lavacca Edoardo
11) Gismondi Marianna
12) Liso Alba
13) Losito Caterina
14) Lozito Anna Laura
15) Masellis Giusy Anna
16) Minoretti Rossella
17) Modugno Giada
18) Paciullo Paola Francesca
19) Palmieri Annalisa
20) Santacroce Grazia
21) Scaraggi Vito

22) Selicato Sara
23) Vacca Matteo Vito

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ANNI di CORSO	CLASSE	CLASSE	CLASSE
		III LICEO (1)	IV LICEO (1)	V LICEO (1)
ITALIANO	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*		
LATINO	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*	*	*
GRECO	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*	*	
INGLESE	3 ^a 4 ^a 5 ^a			*
MATEMATICA PNI	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
FISICA	4 ^a 5 ^a	*		
STORIA	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*	*	
FILOSOFIA	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*	*	
GEOGRAFIA A.	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*		
ST. DELL'ARTE	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*		
ED. FISICA	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
RELIGIONE	3 ^a 4 ^a 5 ^a			

Note

1. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	23		23		
QUARTA	23		23		
QUINTA	24	1			

PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE di INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari a raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 23 studenti (8 alunni e 15 alunne) di diversa estrazione sociale. La classe ha subito poche variazioni nel suo assetto numerico durante il quinquennio. In particolare, all'inizio del secondo anno si è iscritta una studentessa proveniente da un altro Liceo Classico, mentre quest'ultimo anno si è aggiunta un'alunna che tuttavia si è ritirata nel corso dell'anno.

Il corso di studi della classe è stato caratterizzato dallo studio della Matematica del PNI, dallo studio quinquennale della lingua straniera e dalla sperimentazione quinquennale di Storia dell'Arte. Ma ciò che senza dubbio ha caratterizzato la formazione della classe è stato il progetto di alternanza scuola-lavoro, incentrato sulla valorizzazione e la gestione dei Beni Culturali.

Nel corso degli anni, come si evince dal prospetto allegato, c'è stata nel triennio continuità didattica in alcune discipline, mentre vi sono stati avvicendamenti di docenti in Latino, Greco, Storia e Filosofia e Inglese. A tale discontinuità didattica gli allievi hanno reagito positivamente mostrandosi disponibili al confronto e ritenendo l'incontro con i nuovi docenti occasione di arricchimento e crescita.

In siffatto contesto operativo il profilo della classe risulta caratterizzato da notevole omogeneità nello stile di apprendimento in aula: assiduità nella frequenza, interesse, partecipazione ed entusiasmo nel dialogo educativo –didattico. A questo si aggiunge uno spiccato senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica, un diffuso senso critico, vivacità intellettuale, curiosità e interesse mostrati nelle molteplici esperienze vissute, anche extracurricolari, nei vari campi del sapere. Il grado di preparazione raggiunto risulta buono con punte di eccellenza.

Nel complesso è stata registrata una progressiva crescita nei saperi e nelle competenze in tutti gli alunni, pur nell'eterogeneità delle capacità e delle propensioni individuali.

OBIETTIVI

Nella programmazione di classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa, sono stati prefissati i seguenti obiettivi formativi, finalizzati a promuovere lo sviluppo cognitivo e socio-affettivo dei discenti.

Obiettivi educativi:

- maturazione dell'io e consolidamento del processo di identificazione personale, attraverso l'esercizio delle libertà di pensiero, nel rispetto delle persone e delle situazioni.
- realizzazione di modalità di comunicazione, improntate alla tolleranza verso le persone e le idee più diverse.
- promozione della fiducia nella possibilità di definire, discutere e risolvere i problemi con la riflessione e il dialogo, in un contesto relazionale adeguato.
- interiorizzazione del senso del diritto-dovere, per uno sviluppo delle idealità etico - civili; senso di responsabilità nell'eseguire i lavori assegnati a casa e in classe, essendo puntuale nelle interrogazioni, non sottraendosi alle prove di valutazione e rispettando le strutture e le regole dell'Istituto.
- avvio di esperienze di vita democratica e comunitaria, attraverso la partecipazione responsabile sia alle attività scolastiche, sia ai momenti più significativi in ambito culturale e sociale.
- presa di coscienza dei valori etici fondamentali nel rapporto tra individui, per una corretta e compiuta assimilazione del concetto di legalità.
- attitudine a collaborare, in una ricerca comune e metodica, che rimetta in discussione, se necessario, verità già acquisite al fine di perseguire:
- sviluppo della creatività e promozione di un esercizio critico documentato;
- disponibilità allo scambio delle esperienze e conoscenze, che stimoli e sostenga l'interesse per il sapere nei vari campi disciplinari;
- consapevolezza della necessità di adeguare il proprio bagaglio culturale alla realtà che si trasforma e conseguente sviluppo di capacità di orientamento, abilità e comportamento flessibili.

Obiettivi didattici:

- acquisizione di un abito critico improntato a tolleranza e presumibilmente scevro da condizionamenti legati al pregiudizio;
- acquisizione dei contenuti delle discipline oggetto di studio, avvalendosi dei rispettivi lessici specifici;
- riconoscimento ed impiego delle diverse metodologie disciplinari;
- consolidamento delle capacità di analisi e sintesi;
- consolidamento delle capacità logico-argomentative;
- potenziamento della capacità di individuare, laddove possibile, connessioni interdisciplinari;
- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, funzionale alla prosecuzione degli studi e/o alla conduzione di approfondimenti personali.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le materie, in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- lezione frontale;
- gruppi di lavoro;
- lettura individuale o guidata;
- problemsolving;
- interventi di consolidamento e /o approfondimento;
- attività laboratoriali.

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico-problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI

- libri di testo;
- materiale audiovisivo;
- sussidi multimediali;
- fotocopie;
- dizionari;
- testi di consultazione;
- classici;
- giornali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- interrogazioni orali;
- test a risposta breve;
- prove scritte;
- prove semistrutturate;
- simulazione di terza prova (tipologia A).

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- livello di conoscenza degli argomenti;
- capacità organizzativa delle conoscenze;
- capacità di analisi e sintesi;
- uso del linguaggio specifico delle singole discipline.

Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della costanza nell'applicazione allo studio, della partecipazione al dialogo educativo, del senso di responsabilità e dei progressi *in itinere*.

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono state promosse le seguenti iniziative:

- Partecipazione ad attività nell'ambito della Settimana Europea per la Mobilità Sostenibile (Settembre 2013)
- Partecipazione ai **Laboratori permanenti di Giornalismo e Comunicazione**, organizzati da *Teca del Mediterraneo* – servizio Biblioteca e Comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, c/o padiglioni Fiera del Levante, Bari
- Partecipazione alla conferenza dell'On. Gero Grassi sul **Caso Moro**, c/o Liceo “Sylos”
- Partecipazione alla conferenza **Usura, Azzardo, Economia, Persona**, a cura della Fondazione Antiusura San Nicola e SS Medici
- Partecipazione al seminario **Disturbi della memoria: non solo Alzheimer**, tenuto dalla Prof.ssa Isabella Laura Simone e dalla Dott.ssa Rosanna Cortese, nell'ambito degli eventi formativi della Settimana mondiale del cervello
- Partecipazione alla presentazione del volume **Ricordati di vivere** di Claudio Martelli presso la Camera di Commercio di Bari
- Partecipazione all'iniziativa **OneBillionRising per la Giustizia 2014**
- Incontro con i responsabili **Fratres e ADMO**
- Partecipazione al **viaggio di istruzione in Germania**
- Visita guidata ai **Musei Vaticani - Roma**

Tra i progetti attivati dalla scuola, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze, nonché alle tematiche disciplinari dell'ultimo anno di studi:

- *Reading letterario* per la cerimonia di premiazione **XII Certame Nazionale Dantesco 2013**
- Incontro con l'autore del libro, ***E la felicità, prof.*, Giancarlo Visitilli**
- **Allestimento rappresentazione teatrale** nell'ambito del **progetto comunale Memento** – Commemorazione del **Giorno della Memoria** e del **Giorno del Ricordo**
- **Visione delle rappresentazioni teatrali** nell'ambito del **T.A.S.T.E.** (Theatre/Art/School/Tourism/Enjoy)
- Partecipazione alla **Giornata Nazionale Dimore Storiche**
- Partecipazione alla **Scuola di Formazione Civile e Politica “Città dell'uomo – Bitonto”**
- Partecipazione al progetto **Il treno della memoria**
- **Progetto ARISS**: incontro via radio con l'astronauta **Luca Parmitano**
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Matematica**
- Partecipazione agli **Interventi PON C1-FSE-2013-253**-certificazione Lingua Inglese B2,ECDL, Geometria e statistica al Computer, Elettrologia nel gabinetto di Fisica e La parola Negata
- Tornei sportivi con partecipazione alla **School cup**
- Partecipazione alle **Olimpiadi delle Lingue Classiche**
- Partecipazione al Certamen sulla **Germania** di Tacito
- Partecipazione al Premio Letterario “Città di Bari – on. Giuseppe Tatarella”

ORIENTAMENTO

- Somministrazione di test di orientamento ed incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell' Università degli studi di Bari
- Orientamento *Fiera Dello Studente* nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE
- Incontro con esponenti della Guardia di Finanza
- Incontro con esponenti della IULM
- Scuola di grafica "Naba" Milano
- Corso di orientamento in Diritto e Costituzione- Facoltà di Giurisprudenza- UNIBA

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative.

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

A) CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi;
- valutazione (distinto e ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

B) CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da istituzioni accreditate;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi): esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
 - corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
 - esperienze musicali;
 - partecipazione a concorsi esterni, purché conclusi con qualificazione di merito;
 - pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
 - attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di istituzione legalmente riconosciuta;
 - attività sportive agonistiche, purché concluse con qualificazioni di merito;
 - altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il **Consiglio di Classe della VB** ha deciso di somministrare una prova, con quesiti di **tipologia A** (trattazione sintetica di argomenti in un numero massimo di 15 righe e in tempi stabiliti). Le due simulazioni svolte rispettivamente il 10 febbraio e il 14 aprile 2014, hanno coinvolto le seguenti discipline: Latino, Inglese/Geografia Astronomica, Filosofia/Storia, Fisica/Matematica, Storia dell'Arte. I quesiti somministrati vengono di seguito riportati:

Prima simulazione (10 febbraio 2014):

Latino:

Seneca e Claudio

Inglese:

Describe relationship between man and woman in Lawrence

Filosofia:

Sintetizza il pensiero filosofico di A. Schopenhauer riferendoti al celebre titolo della sua opera "Il mondo come volontà e rappresentazione"

Fisica:

Il candidato definisca e spieghi il primo principio della termodinamica, applicandolo anche alle quattro tipologie di trasformazioni studiate.

Storia dell'Arte:

Sentimento e ragione, pittoresco e sublime nell'età romantica.

Seconda simulazione (14 aprile 2014)

Latino:

Le fundamenta del Principato negli Annales di Tacito.

Geografia Astronomica:

Su quali criteri si basa la classificazione delle rocce magmatiche.

Storia:

Esponi i fondamenti delle antiche visioni del comunismo come prospettiva rivoluzionaria di Stalin e Trockij e le rispettive politiche.

Matematica:

Il candidato studi la seguente funzione e ne tracci il grafico:

$$y = (2x^2 - 4x + 5) / x$$

Storia dell'Arte:

Individua le caratteristiche fondamentali del postimpressionismo tramite l'analisi di un'opera da te scelta tra gli autori studiati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO decimi	PUNTEGGIO quindicesimi
ELABORAZIONE FORMALE			
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Inappropriato • Elementare o con qualche improprietà • Appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
SINTASSI	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Alcuni errori • Corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Sostanzialmente corretta ma con qualche errore • Perfettamente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Corretta ma non sempre accurata • Efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
CONTENUTO TIPOLOGIA A			
COMPrensione DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Inesistente • Scarsa • Incompleta • Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
ANALISI DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Inesatta • Parziale • Esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Confusa • Chiara ma non ben argomentata • Chiara e ben argomentata 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
APPROFONDIMENT O CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Superficiale • Superficiale ma con qualche apporto personale • Ricco • Ricco e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
	TOTALE		

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO decimi	PUNTEGGIO quindicesimi
ELABORAZIONE FORMALE			
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Inappropriato • Elementare o con qualche improprietà • Appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
SINTASSI	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Alcuni errori • Corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Sostanzialmente corretta ma con qualche errore • Perfettamente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Corretta ma non sempre accurata • Efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
CONTENUTO TIPOLOGIA B			
RISPETTO DELLA CONSEGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla • Parziale • Esplicitazione del titolo ed esattezza del numero delle colonne 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1,5
UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Incompleta • Corretta • Esauriente, ampia ed articolata 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Presente ma non sempre evidente • Evidente • Ben evidente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0,67 • 1,33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 1,5
ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Poco articolata e superficiale • Presente • Articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1,34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 1.5
	TOTALE		

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO decimi	PUNTEGGIO quindicesimi
ELABORAZIONE FORMALE			
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Inappropriato • Elementare o con qualche improprietà • Appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
SINTASSI	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Alcuni errori • Corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Sostanzialmente corretta ma con qualche errore • Perfettamente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta • Corretta ma non sempre accurata • Efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
CONTENUTO TIPOLOGIA C/D			
ADERENZA ALLA TRACCIA	<ul style="list-style-type: none"> • Inesistente • Parziale • Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1,5
INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Inesistente • Imprecisa, limitata • Corretta • Ampia 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1 • 1,33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Assente • Poco articolata e superficiale • Presente Articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 1 • 1,34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1,5 • 2
APPROFONDIMENTI O CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> • Nessun apporto personale • Apporti personali poco significativi • Apporti abbastanza significativi • Ricco di apporti personali significativi 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 1 • 1,33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1,5 • 2
	TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Parametri valutativi	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Decimi	da 1 a 3/10	4/10	5/10	6/10	7/10	8/10	9/10	10/10
Quindicesimi	da 0 a 3/15	da 4 a 6/15	da 7 a 9/15	10/15	da 11 a 12/15	da 13 a 14/15	15/15	15/15
Competenza morfologica								
Competenza sintattica								
Comprensione (pienezza e completezza) del testo								
Abilità traduttive e resa in italiano								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

INDICATORI	INSUFF. 0 - 6	MEDIOCRE 7 - 9	SUFF. 10	PIÙ CHE SUFF. 11	DISCRETO 12	BUONO 13	OTTIMO 14	ECCEL- LENTE 15	TOTALE	MEDIA
DISCIPLINA:										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA:										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA:										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA:										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA:										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
									Totale Media/15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

VOTO in decimi	VOTO in 30simi	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO di apprendi- mento
1-3	1 - 11	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	SCARSO
4	12-15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16-19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20-21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22-23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCRETO
8	24-26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi ; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	BUONO
9	27-28	Lo studente possiede conoscenze ampie , sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTI

LICEO CLASSICO-LINGUISTICO STATALE «C. SYLOS»

- BITONTO -

RELAZIONI E PROGRAMMI

DELLA CLASSE V B CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2013- 2014

1.1 RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Docente: Elena Giovanna Ricchetti

N. ore curriculari previste: 132

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 110

Libri di testo adottati:

- *IL LIBRO DELLA LETTERATURA*, Testi e storia, voll.2, 3/1, 3/2, di G. Baldi, S. Giusso, M.

Razetti, G. Zaccaria; ed. PARAVIA

- *LA COMMEDIA-PARADISO di Dante Alighieri*, a cura di B. Garavelli e M. Corti, ed.

Bompiani

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità:

CONOSCENZE:

- movimenti culturali e correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento;
- fattori culturali e politici interagenti nel XIX e nel XX secolo;
- rapporto fra intellettuale e strutture di potere;
- poetica di autori significativi della letteratura italiana del XIX e XX sec.;
- lettura e comprensione di brani, tratti dalle opere più significative degli autori;
- contenuto di alcuni canti significativi del *Paradiso*.

COMPETENZE:

- decodificare il contenuto di un testo;
- analizzare gli elementi strutturali e quelli stilistici;
- individuare nei testi poetici campi semantici e parole chiave onde ricercare le tematiche emergenti;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate.

CAPACITÀ:

- esporre ordinatamente il proprio pensiero con un linguaggio accurato;
- ascoltare opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
- argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
- contestualizzare dal punto di vista storico e culturale gli argomenti trattati;
- utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere.

Gli alunni hanno rivelato, nel complesso, vivo interesse per la disciplina e, in merito alla programmazione curricolare, hanno raggiunto gli obiettivi programmati, secondo le capacità e l'impegno individuali, pertanto alcuni hanno maturato ottime competenze e capacità e hanno acquisito conoscenze arricchite anche con il ricorso ad approfondimenti personali, la maggior parte degli alunni si attesta attorno ad un buon livello di conoscenze, competenze e capacità, pochi rivelano una preparazione più che sufficiente.

METODO DI INSEGNAMENTO:

- lettura diretta dei testi (lezione partecipata);
- lezione frontale;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;

- attività laboratoriali finalizzate all'addestramento alla pratica della scrittura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- lavoro di gruppo;
- simulazioni.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- produzione di testi nelle varie tipologie previste dall'esame di stato;
- prove strutturate e semistrutturate;
- interrogazioni.

VALUTAZIONE:

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta ed orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento.

Prof.ssa Elena Giovanna Ricchetti

Modulo I

“Ritratto d’autore”: Giacomo Leopardi

(vol.2 *Il libro della Letteratura*)

Giacomo Leopardi:

La vita

Leopardi e il Romanticismo: Il classicismo romantico di Leopardi (p. 944)

Il pessimismo storico (p.931); la Natura malvagia (p.932); La poetica del “*vago e indefinito*”; L’*Infinito* nell’*Immaginazione* (p.933); il *Bello Poetico* (p.934); Antichi e moderni (p.935); le Canzoni (p.946); gli Idilli (p.946)

dallo *Zibaldone* La teoria del piacere (p.935)

Indefinito e infinito (p.939)

dai *Canti* L’infinito (p.953)

La sera del dì di festa (p.957)

Il pessimismo cosmico (p.933); le *Operette morali* e l’”*arido vero*”

dalle *Operette morali* Dialogo della Natura e di un Islandese (p.1020)

Dialogo di Tristano e di un amico (p.1030)

Il “*Risorgimento*” e i “*Grandi Idilli*” del ’28-’30 (p.947); la distanza dai primi idilli (p.948)

dai *Canti* A Silvia (p. 972)

La quiete dopo la tempesta (p.986)

Il sabato del villaggio (p.988)

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia (p.992)

Il passero solitario (p.997)

Il “ciclo di *Aspasia*”(p. 949)

dai *Canti* A se stesso (p.1001)

La polemica contro l’ottimismo progressista (p.950); la *Palinodia al Marchese Gino Capponi* e la polemica contro l’ottimismo progressista (p.1003); la *Ginestra* e l’idea leopardiana di progresso (p.951)

dai *Canti* La ginestra o il fiore del deserto (p.1004)

La critica letteraria (p.1042)

Modulo II

Il genere letterario del Romanzo dall’età romantica al Decadentismo

Il romanzo nell’età romantica (p.787)

Il romanzo storico di Alessandro Manzoni:

La vita e le opere precedenti a *I Promessi Sposi* (pp.918-919)

Dalla *Lettera sul Romanticismo* L’utile, il vero, l’interessante (p.835)

I Promessi Sposi e il Romanzo Storico (p.871); Manzoni e il problema del romanzo (p.870); Il quadro polemico del Seicento (p.873); L'ideale manzoniano di società (p.872); Liberalismo e Cristianesimo (p.873); Il Fermo e Lucia: un altro romanzo? (p.878); Il problema della lingua (p.879); L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia (p.873); Il "sugo" della storia e il rifiuto dell'idillio (p.875); La concezione manzoniana della Provvidenza (p.875); L'ironia verso la narrazione e i lettori (p.876); L'ironia verso i personaggi (p.877)

da <i>I Promessi Sposi</i> , cap.IV	La richiesta di perdono di Padre Cristoforo	cap.VIII
	Lucia: addio, monti sorgenti dall'acque	
cap. XVII	La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia (p.891)	
cap.XXIII	L'innominato e il cardinale Borromeo	
cap.XXXV	La morte di don Rodrigo	
cap.XXXVIII	La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale (p.905)	

(vol.3/1 *Il libro della Letteratura*)

L'età postunitaria: La politica economica della destra storica (p.4); La sinistra: industrializzazione e crisi agraria (p.5); La struttura sociale: aristocrazia e borghesia (p.6); I ceti popolari (p.6); Le ideologie politiche (p.10); Le istituzioni culturali: L'editoria e il giornalismo, La scuola (p.11); La posizione sociale degli intellettuali (p.14); Il romanzo d'appendice (p.20); Il romanzo "femminile" (p. 21); La letteratura per l'infanzia (p. 21); La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati (p.51).

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia: Il Naturalismo francese: I fondamenti teorici (p.52); I precursori (p.52); La poetica di Zola (p.53); Il ciclo dei *Rougon-Macquart* (p.53).

Il Verismo Italiano: La diffusione del modello naturalista (p.73); La poetica di Verga e Capuana (p.73); L'assenza di una scuola verista (p.74); L'isolamento di Verga (p.75).

I romanzi veristi di Giovanni Verga:

La vita, la produzione *preverista*, le raccolte di novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*

Documenti *programmatici* del Verismo verghiano:

dalla <i>lettera a Capuana</i>	"Sanità" rusticana e "malattia" cittadina (p.164)
da <i>L'amante di Gramigna</i> , Prefazione	Impersonalità e "regressione" (p.166)
da <i>Vita dei Campi</i>	Fantasticherie (p.175)

I Malavoglia: L'intreccio (p.202)

La tecnica narrativa (p.163); Il ciclo dei *Vinti* (p.196); Lotta per la vita e *darwinismo sociale* (p.200); L'irruzione della storia (p.202); Modernità e tradizione (p.203); La costruzione bipolare del romanzo (p. 205)

da <i>I Malavoglia</i> , Prefazione	I "vinti" e la "fiumana del progresso" (p.196)
cap. I	Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (p.205)
cap. IV	I malavoglia e la comunità del villaggio... (p.210)
cap. XV	la conclusione del romanzo (p.217)

Mastro-don Gesualdo: l'intreccio (p.230)

L'impianto narrativo (p. 231); L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità (p.232); La critica alla "religione della roba" (p.232)

da <i>Mastro-don Gesualdo</i> , I, cap.IV	La tensione faustiana del self-made man (p.233)
IV, cap. V	la morte di mastro-don Gesualdo

La critica (p.248); Alberto Asor Rosa, *Verga antipopulistico e "negativo"*.

Il Decadentismo: Senso ristretto e senso generale del termine (p.254); Le coordinate economiche e sociali (p.266); La crisi del ruolo intellettuale (p.266); Tra borghesia e proletariato (p.267); Decadentismo e Naturalismo (p.269); La crisi del Positivismo (p.492); Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson (p. 492); Croce: la rinascita dell'idealismo (p.493); L'origine del termine Decadentismo (p.254); La mappa della letteratura decadente (p. 274); I romanzi di **Gabriele D'Annunzio** (cenni – p. 412)
da *Il piacere*, libro III, cap. II Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (p.356)

Il primo Novecento e i romanzi di Italo Svevo:

La vita; Le suggestioni culturali dell'opera di Svevo (p.612); Una vita (cenni – p.613); Senilità (cenni – p.620); **La coscienza di Zeno:** Il nuovo impianto narrativo (p.641); Il trattamento del tempo (p.641); Le vicende (p.642); L'inattendibilità di Zeno narratore (p.643); La funzione critica di Zeno (p.644); L'inefficienza e l'apertura del mondo (p.645); Svevo e la psicoanalisi (p.672); Il monologo di Zeno e il "flusso di coscienza" nell'Ulisse di Joyce
da *La coscienza di Zeno*, cap. IV La morte del padre (p.647)
cap. VI La salute malata di Augusta (p.656)
cap. VIII La profezia di un'apocalisse cosmica (p.669)

La critica letteraria (p.684); G. Palmieri, *La psicoanalisi nella coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello:

La vita; Il vitalismo (p.694); La critica dell'identità individuale (p.695); La "trappola" della vita sociale (p.696); Il relativismo conoscitivo (p.698); la poetica: L'"umorismo" (p.699); Una definizione dell'arte novecentesca (p.700)
da *L'umorismo* Un'arte che scompone il reale (p.701)

Le *Novelle per un anno* (p.706); le novelle "siciliane" (p.706); le novelle "piccolo borghesi" (p.707); L'atteggiamento "umoristico" (p.708); Le novelle surreali (p.799)
dalle *Novelle per un anno* La trappola (p.708)
Il treno ha fischiato (p.720)
C'è qualcuno che ride (p.800)

I romanzi: *L'esclusa e Il turno* (p.726); *Il fu Mattia Pascal* (p.727); Il ritorno nella "trappola" della prima identità (p.734)
da *Il fu Mattia Pascal*, Capp.VII e IX La costruzione della nuova identità e la sua crisi (p.736)
Capp.XII e XIII Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"

I vecchi e i giovani (p.728); *Suo marito* (p.730); *I quaderni di serafino Gubbio operatore* (p.730); *Uno, nessuno e centomila* (p.731)
da *Uno, nessuno e centomila* "Nessun nome" (p.753)

Luigi Pirandello, autore di teatro: I primi testi (p.756); Lo svuotamento del dramma borghese (p.757); Il "grottesco" (p.758); La "trilogia" metateatrale (p.782); *Enrico IV* (p.782); I "miti" teatrali: *I giganti della montagna* (p.796).

La critica letteraria (p.810); R. Luperini, *Tematiche del moderno nelFu Mattia Pascal* (p.813)

Modulo III

Il genere letterario lirico dal Simbolismo all'Ermetismo

Il mistero e le “corrispondenze”; (p.255); *L'estetismo* (p.257); L'oscurità del linguaggio (p.258); Le tecniche espressive (p.259); Il linguaggio analogico e la sinestesia (p. 259); L'ideologia e la poetica di **Gabriele D'Annunzio**: Le Laudi (p.383)

da *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi, Alcyone* La sera fiesolana (p.386)
La pioggia nel pineto (p.392)

Giovanni Pascoli

La vita; La poetica: *Il fanciullino* (p.424); la poesia “pura” (p.425)
da *Il Fanciullino* Una poetica decadente (p.426)

I temi della poesia pascoliana: i miti (p.434); Le soluzioni formali: La sintassi (p.437); Il lessico (p.438); Gli aspetti fonici (p.439); La metrica (p.439); Le figure retoriche (p.440); Pascoli e la poesia del Novecento (p.440); Le raccolte poetiche (p.441)

da *Myricae* L'assiuolo (p. 448)

Temporale (p. 452)

da *Canti di Castelvecchio* Il gelsomino notturno (p. 472)

da *Nuovi poemetti* La vertigine

Gianfranco Contini *Il linguaggio pascoliano*

La stagione delle Avanguardie: Il rifiuto della tradizione; **Il Futurismo** (p.553);

da *I poeti futuristi* di Filippo Tommaso Marinetti Manifesto tecnico della letteratura futurista (p.512)

I Crepuscolari: Tematiche e modelli (p.554)

da *Piccolo libro inutile* di Sergio Corazzini

Desolazione di un povero poeta sentimentale (p.557)

(vol.3/2 Il libro della Letteratura)

La politica culturale del Fascismo (p.8); La scuola e l'Accademia d'Italia (p.9); La censura (p.9); L'intellettuale impegnato: Gramsci e Gobetti (p.11); La fine del confronto culturale: il *Manifesto degli intellettuali fascisti* e il *Manifesto degli intellettuali antifascisti* (p.13); Le riviste fra le due guerre (p.14)

Umberto Saba:

La vita; I fondamenti della poetica (p.159); Le caratteristiche formali (p.163)

da *Il Canzoniere* A mia moglie (p 165)

Mio padre è stato per me l'assassino

Amai (p.179)

Giuseppe Ungaretti:

La vita; *L'Allegria*: La poesia come illuminazione (p.201); Gli aspetti formali (p.201); la struttura e i temi (p.203);

da *L'Allegria* Il porto sepolto (p.208)

Veglia (p.209)

I fiumi (p.211)

Soldati (p.291)

Il *Sentimento del Tempo*: Il “secondo tempo d'esperienza umana” (p.227); I modelli e i temi (p.228)

da *Sentimento del tempo* La madre

Il Dolore e le ultime raccolte (p.231)
da *Il Dolore* Non gridate più (p.506)

L'interpretazione critica (p.238)

Eugenio Montale:

La vita; *Ossi di seppia*: Il titolo e il motivo dell'aridità (p.246); La crisi dell'identità, la memoria e l'"indifferenza" (p.247); Il "varco" (p.248); La poetica (p.248); Le soluzioni stilistiche (p.251)
da *Ossi di seppia* I limoni (p.251)
Non chiederci la parola (p.255)
Spesso il male di vivere ho incontrato (p.260)

Il "secondo" Montale, *Le occasioni*: La poetica degli oggetti (p.270); La donna salvifica (p.271)
da *Le Occasioni* La casa dei doganieri (p.279)

Il "terzo" Montale, *La bufera e altro* (p.282); L'ultimo Montale, *Satura* (p.290)
da *Satura* La storia (p.291)
L'interpretazione critica (p.300).

L'**Ermetismo**: la lezione di Ungaretti (p.131); la "letteratura come vita" (p.131); Il Linguaggio (p.132); Il significato del termine "Ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia (p.132); I poeti ermetici (p.133); **Salvatore Quasimodo**: Il periodo ermetico (p.134); L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra (p.134)
da *Ed è subito sera* Ed è subito sera (p.135)
da *Giorno dopo giorno* Alle fronde dei salici (p.139)

Modulo IV

Uno sguardo sulla letteratura contemporanea

Il **Neorealismo** e il romanzo (p.338); Oltre il Neorealismo (p.338); Gli *Scritti corsari* di **Pier Paolo Pasolini** (p.736); *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*: il pastiche linguistico di **Carlo Emilio Gadda** (p.708); *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, il metaromanzo di **Italo Calvino** (p.791); La Neoavanguardia del *Gruppo 63* ed **Edoardo Sanguineti** (p.602)

Modulo V

Incontro con le opere

La Commedia di Dante Alighieri, Paradiso, canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

***Uno, nessuno e centomila* di Luigi Pirandello**

DOCENTE ALUNNI

2.1 RELAZIONE FINALE DI LATINO

Docente: Prof. Francesco Brandi

N. ore curriculari previste: 132

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 110

Testi adottati: De Bernardis G.- Sorci A., Roma antica 3. Letteratura e dintorni, Palumbo.
Menghi – Gori, Il nuovo Voces Maiorum. Bruno Mondadori

In merito alla programmazione curriculare tutti gli alunni hanno raggiunto, secondo le individuali capacità, gli obiettivi programmati.

CONOSCONO:

- I nuclei fondamentali del pensiero degli autori e delle opere
- Le coordinate storico-culturali del periodo in cui vivono e con cui si confrontano gli autori trattati
- Il lessico e i concetti fondamentali degli autori
- Lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari

SANNO:

- analizzare la struttura morfosintattica di un periodo;
- decodificare il contenuto di un testo;
- analizzare gli elementi strutturali e quelli stilistici;
- individuare nei testi letterari i campi semantici e le parole chiave;
- effettuare confronti fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
- collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo;
- individuare attraverso le idee e la poetica il mondo materiale di cui sono espressione e l'ideologia di cui sono portatrici;
- rintracciare l'idea centrale di un testo, lo scopo dell'autore, riassumere le tesi fondamentali, ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore, individuare i rapporti che collegano il testo al contesto di cui è documento;
- riconnettere il brano esaminato alla totalità dell'opera;
- individuare le problematiche esistenziali ricorrenti;
- individuare gli aspetti di attualità;

CONTENUTI: Si rimanda al programma dettagliato allegato al documento.

Nel corso dell'anno la classe, per la quasi totalità, ha partecipato con interesse, ha sviluppato un metodo di lavoro sempre più autonomo e ha progressivamente migliorato il proprio livello culturale. I livelli raggiunti dalla classe sono differenti. Un piccolo gruppo coglie i punti nodali degli argomenti e sa analizzare i contenuti di base con adeguata padronanza e sul piano delle abilità traduttive raggiunge livelli appena sufficienti; un numero più ampio sa cogliere gli elementi di base e quelli complementari, si orienta e si esprime con maggiore sicurezza e riconosce le strutture morfosintattiche nella traduzione dei testi; un gruppo più piccolo evidenzia una assimilazione completa degli argomenti, organizza un discorso pertinente e chiaro, rielabora i contenuti e possiede consapevolezza interpretativa nella traduzione dei testi.

Metodo di insegnamento

- lettura diretta dei testi (lezione partecipata);
- lezione frontale;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- attività laboratoriali finalizzate all'addestramento alla pratica della traduzione e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- lavoro di gruppo;
- simulazioni.

Verifiche

Per ogni quadrimestre sono state effettuate verifiche orali e prove di traduzione; verifiche semistrutturate e dibattiti guidati. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Criteri di valutazione

La valutazione delle prove orali e scritte ha tenuto conto:

- del possesso dei contenuti e del lessico specifico
- della capacità di organizzare un discorso organico
- della chiarezza dell'esposizione
- della conoscenza delle strutture morfosintattiche
- comprensione del testo
- della abilità traduttiva

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio e il senso di responsabilità dimostrata.

2. 2 PROGRAMMA DI LATINO

Docente: Prof. Francesco Brandi

Storia della letteratura

La dinastia Giulio- Claudia : caratteri generalidell'età.

Testimonianze antiche sui principati di Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone.
Rapporto intellettuali e potere.

Seneca

Il filosofo della virtus

I Dialogi

Le Consolationes

De Brevitate vitae

De Ira

De Constantiasapientis

De Providentia

Altre opere filosofiche: *De Clementia*

Le Naturales Quaestiones

Apokolokynthosis

Epistulae morales ad Lucilium

Seneca e la filosofia

Lo stile di Seneca

TESTI (v. sezione Classico)

Persio

Un moralista col vizio della letteratura

La produzione poetica

Lo stile e la ricerca di originalità

TESTI

Lettura in italiano e commento: *Sat.5*, vv.1-75

Lucano

L'“anti-Virgilio”

La *Pharsalia*: la guerra civile fra Cesare e Pompeo.

Lo stile

TESTI

Lettura in italiano e commento: *Bellum civile* I, 1-66; II, 380-391; VIII, 663-691.

Petronio

L'intellettuale gaudente.

La trama del *Satyricon*

Il *Satyricon* è un romanzo

Le intersezioni tematiche del *Satyricon*

Il realismo di Petronio

Lo stile

TESTI

Lettura in italiano e commento: *Satyricon* 1-2; 32-33; 71-72; 111-112.

L'età dei Flavi

La crisi istituzionale: l'anno dei quattro imperatori.

La restaurazione di Vespasiano.

Il breve e sfortunato principato di Tito.

L'assolutismo dispotico di Domiziano.

TESTI

La ricerca del consenso: il modello di intellettuale nell'età dei Flavi (Quintiliano *Institutio oratoria* I, 6-20; 25-27)

Marziale

Un poeta alla ricerca del successo

Epigrammata: una lettura realistica della società

Il gusto per la battuta a sorpresa

La poesia di Marziale: fra gusto del reale e gioco intellettualistico

Lingua e stile

TESTI

Lettura in italiano e commento: *Epigrammata* X,4; V, 34

Quintiliano

Il maestro della pedagogia romana

Il suo ruolo intellettuale

La *Institutio oratoria*: una summa dell'*ars dicendi*.

TESTI

Lettura in italiano e commento: *Institutio oratoria* III, 1, 3

L'età di Traiano

Apparente ritorno alla *libertas*

Tacito

L'ultimo grande storico di Roma

Il corpus tacitano

La riflessione sul Principato e il pensiero politico

Le *Historiae*: un'indagine sul principato dei Flavi

Gli *Annales*: alle origini dell'Impero (parr. A, B, C, D, F.0, F.3, F.4, F.5, F.6)

Metodo storiografico

Lo stile

La *Germania*: Romani e Barbari, due civiltà a confronto

L'*Agricola*: elogio del buon servitore dello stato

Il *Dialogus de Oratoribus*: una valutazione politica sulla crisi dell'eloquenza

Lecture critiche: L. Pighetti, *Una storiografia "sine ira et studio"*.

L. Storoni-Mazzolani, *Il pensiero politico di Tacito*

L. Canali, *Una storiografia che procede a ritroso*

A. Arici, *Il carattere letterario dell'Agricola*

TESTI

Lettura in italiano e commento: *Agricola* 30-31; *Annales* 1, 1; 4, 1,2-2,1; *Dialogus de Oratoribus*, 32

Giovenale

Il poeta "indignato"

Una satira acre e risentita

Il rapporto passato-presente. Un punto di vista moralistico.

Il linguaggio

TESTI

Lettura in italiano e commento: *Sat.*I; III, 21-68

Plinio il Giovane

Il letterato che dialoga col potere

Plinio e il potere: fra opportunismo e adesione sincera

Il *Panegiricus*

L'Epistolario (parr. 5.A, C)

Lo stile

TESTI

Lettura in italiano e commento: *Paneg.* 1;*Epistulae*X, 97.

Apuleio

Il difensore della cultura

Apuleio filosofo: il *Platonicus Madaurensis*

Apuleio oratore: il sofista latino

Apuleio "romanziero": i *Metamorphoseon libri*

TESTI

Lettura in italiano e commento: *Metamorfosi*, III,24-26; V, 22-23.

Classico

Prosa

Seneca, *Ad Luc.* 1

Seneca, *De Providentia* 2

Seneca, *De ConstSap* 6; 5

Seneca, *De Ira* III, 5,6

Tacito, *Germania* 1, 2, 4, 13

Poesia

Orazio, *Carm.* I, 9

Orazio, *Carm.* I, 11

Orazio, *Carm.* II, 14

Docente

Alunni

3.1 Relazione Finale Disciplina : GRECO
Docente: CINZIA GIULIESE
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2013/2014: __su__ previste dal piano di studi
Testi adottati: - Casertano- Nuzzo “Storia e testi della letteratura greca”, vol 3, Palumbo - M. Pintacuda- M. Venuto, <i>Poeti e prosatori Greci. Antologia degli oratori</i> , Palumbo - a cura di Citti – Casali “Edipo Re” di Sofocle, Zanichelli

In merito alla programmazione curriculare tutti gli alunni hanno raggiunto, secondo le individuali capacità, gli obiettivi programmati.

CONOSCONO:

- I nuclei fondamentali del pensiero degli autori e delle opere
- Le coordinate storico-culturali del periodo in cui vivono e con cui si confrontano gli autori trattati
- Il lessico e i concetti fondamentali degli autori
- Lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari

SANNO:

- analizzare la struttura morfosintattica di un periodo;
- decodificare il contenuto di un testo;
- analizzare gli elementi strutturali e quelli stilistici;
- individuare nei testi letterari i campi semantici e le parole chiave;
- effettuare confronti fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
- collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo;
- individuare attraverso le idee e la poetica il mondo materiale di cui sono espressione e l'ideologia di cui sono portatrici;
- rintracciare l'idea centrale di un testo, lo scopo dell'autore, riassumere le tesi fondamentali, ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore, individuare i rapporti che collegano il testo al contesto di cui è documento;
- riconnettere il brano esaminato alla totalità dell'opera;
- individuare le problematiche esistenziali ricorrenti;
- individuare gli aspetti di attualità;

Metodo di insegnamento

- lettura diretta dei testi (lezione partecipata);
- lezione frontale;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- attività laboratori ali finalizzate all'addestramento alla pratica della traduzione e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- lavoro di gruppo;
- simulazioni.

VERIFICHE

Per ogni quadrimestre sono state effettuate verifiche orali, prove di traduzione e dibattiti guidati volti a cogliere l'acquisizione di una prospettiva critica e personale della civiltà e degli esiti della letteratura greca. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali e scritte ha tenuto conto:

- del possesso dei contenuti e del lessico specifico
- della capacità di organizzare un discorso organico
- della chiarezza dell'esposizione
- della conoscenza delle strutture morfosintattiche
- comprensione del testo
- della abilità traduttiva

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio e il senso di responsabilità dimostrata.

3.2 Programma Disciplina : GRECO

Docente: Prof.ssa CINZIA GIULIESE

L'Ellenismo:

cenni di carattere storico. Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro. I centri di produzione della cultura. Caratteri della civiltà ellenistica: cosmopolitismo e individualismo. La filosofia, la scienza e le arti figurative. La religione. La nuova letteratura.

Il genere della commedia: la κωμωδία μεσος e la κωμωδία νεα.

Menandro

Teatro e società. Il prologo e la sua evoluzione funzionale. Il ruolo della Τυχη. La φιλανθρωπια di Menandro. Il realismo di Menandro.

Lecture critiche: di U. Albinì "L'umano e il divino nel teatro menandro".

Lettura testi antologici tratti dalle commedie "Il Misanthropo", "L'arbitrato", "Lo scudo".

Il caposcuola della poesia ellenistica:

Callimaco

La "rivoluzione" callimachea. Gli *Αιτια*. La poesia epigrammatica. Gli *Inni*. I *Giambi.Ecale*. Callimaco poeta ed intellettuale dei tempi nuovi.

Lettura dei seguenti brani antologici: Contro i Telchini vv.1-38; La storia di Acontio e Cidippe. Epigramma XXVIII

La poesia elegiaca del III secolo a.C al tardo Ellenismo

Fileta

Ermesianatte

Fanocle

Il genere epico nell'Ellenismo

Apollonio Rodio

L'epica mitologica: tradizione e modernità delle *Argonautiche*. La contesa con Callimaco. Lo spazio. Il tempo. Violazioni del codice epico. Apollonio tra epos e dramma. I protagonisti del poema.

Lettura dei seguenti brani antologici: Il proemio; il sogno di Medea; Tormento notturno; L'incontro di Medea con Giasone.

Il genere della poesia bucolica attraverso Teocrito

Teocrito

Teocrito e il βουκολιασμος. L'arte di Teocrito. Gli idilli bucolici. Il programma poetico di Teocrito: *αλαθεια* e *ασυχια*. I mimi urbani. Il paesaggio bucolico. L'eros. Il realismo teocriteo.

Lettura dei seguenti brani antologici: Le Talisie, VII; Il Ciclope, XI; Le Siracusane, XV.

Eroda

Lettura dei seguenti brani antologici: Il maestro di scuola

L'epigramma nel periodo ellenistico:

origine, caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario. I contenuti e le scuole.

Epigramma dorico-peloponnesiaco: Anite, Nosside, Leonida

Epigramma ionico-alessandrino: Asclepiade di Samo

Epigramma fenicio: Meleagro di Gadara

Lettura di tutti i brani antologici

Il genere storiografico in età ellenistica e greco-romana

Gli "storici di Alessandro": caratteri generali.

Polibio

Genesi e contenuto delle **Storie**. Il metodo storiografico. Analisi delle costituzioni.

Lecture dei seguenti passi antologici: Utilità e caratteri dell'opera polibiana: pragmaticità ed universalità 1,1-4; L'insegnamento della storia sulla volubilità della fortuna I, 35; Il secondo proemio e l'analisi delle cause 3, 6-7; Il compito specifico dello storiografo 12, 25b-25e La costituzione di uno stato determina il successo o il fallimento in ogni vicenda 6, 2 -5; Neppure lo stato romano può evitare la decadenza 6, 9, 10-14; 57. Competenze dei singoli organi di governo nella costituzione romana 6,11-14; 56, 6-15.

Approfondimento : Contraddittorietà dell'ideologia storica polibiana: La Tyche; Roma, ovvero il migliore(?) dei mondi possibili.

La filosofia di età ellenistica

Epicuro e l'Epicureismo

L'età greco-romana

Cenni storici

La retorica e il trattato **Sul sublime**

Il predominio della retorica. Asianesimo ed Atticismo

Il trattato **Sul Sublime**

Lettura dei seguenti brani antologici: Il sublime trascina gli ascoltatori all'estasi 1-2; Le fonti del sublime 7-9, 3; E' preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente? 32-33; 35, 2-5; Le cause della corrotta eloquenza, 44.

La neosofistica o seconda sofistica: caratteri generali.

Luciano di Samosata

Un retore itinerante. Analisi generale della produzione letteraria dell'autore. Gli scritti retorici, gli scritti di polemica filosofica e religiosa. I **Dialoghi**. La **Storia vera**. Pensiero, stile e fortuna di Luciano.

Lettura dei seguenti brani antologici: *Due volte accusato*: I filosofi? Genti con la barba e che parla sempre.

Come si deve scrivere un'opera storica.

Menippo nell'Ade: Un passeggero senza biglietto. Fugacità della bellezza umana.

Morte di Peregrino: La morte di Peregrino 1-6. I cristiani.

La biografia ellenistica

Plutarco

Vita e opere. Le *Vite Parallele*: storiografia o biografia? Carattere etico-politico della biografia di Plutarco. Valore storico delle Vite. Ideologia e struttura nelle Vite. Virtù e debolezze degli uomini. Il soprannaturale nelle Vite di Plutarco. *IMoralia*

Lettura dei seguenti brani antologici: *Vita di Alessandro* 1,1-3.

Vita di Cesare :Le Idi di Marzo 63-66.

Vita di Antonio: Antonio e Cleopatra 25-28.

Il genere del romanzo

Il romanzo greco: un genere letterario senza nome

Struttura e contenuti. Il problema delle origini. Sua genesi e fortuna.

I romanzi di argomento amoroso

Caritone e le Avventure di Cherea e Calliroe: lettura brani antologici

Longo Sofista: *Dafni e Cloe* : lettura brani antologici.

Achille Tazio e *Le avventure di Leucippe e Clitofonte*.

Dall'orazione ***Per l'uccisione di Eratostene*** di Lisia: lettura, analisi e commento §§ 6-26.

Approfondimento: Il linguaggio processuale;

Tribunali e processi ad Atene;

I diversi tipi di omicidio in Grecia;

La potestà del marito sulla moglie.

Dall'***Edipo Re*** di Sofocle

Lettura, analisi e commento: vv. 1 –150, 1170-1222.

Docente

Alunni

4.1 RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Docente: Domenica Lozito

LIBRO DI TESTO: WITNESS TO THE TIMES, Ed. Principato

ORE: PREVISTE: 99 EFFETTUATE: 65

OBIETTIVI RAGGIUNTI

LIVELLO: Medio-Alto

CONOSCENZE :

- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua inglese in modo adeguato al contesto;
- la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- l'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa;
- il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici;
- l'ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua.

COMPETENZE:

- comprendere una varietà di messaggi orali di carattere generale finalizzati a scopi diversi e prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi del discorso: atteggiamenti, ruoli e intenzioni degli interlocutori, informazioni principali, specifiche e di supporto;
- individuare il senso globale di brevi messaggi dei mass-media (radio, cinema, TV) su argomenti di interesse generale, spettacoli, notiziari ecc.;

- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione. pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- comprendere il senso e lo scopo di testi scritti per usi diversi;
- inferire il significato di elementi non noti di un testo sulla base delle informazioni ricavabili dalle caratteristiche degli elementi stessi e dal contesto
- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo, anche con errori e interferenze dall'italiano, dal dialetto o da altre lingue, purché la comprensibilità non ne venga compromessa;
- identificare l'apporto dato alla comunicazione dagli elementi paralinguistici (intonazione, ritmo, accento ecc.) ed extralinguistici (gestualità, mimica, postura, prossemica ecc.);
- individuare l'apporto culturale specifico implicito nella lingua inglese e confrontarlo con quello della lingua italiana o di altre lingue;
- individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico- lessicale, morfo-sintattico e fonologico.

4.2 PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Domenica Lozito

THE MODERN AGE

- The War poets
- Imagism
- Symbolism and Free Verse
- The war poets: Owen
- The modern novel
- The Interior Monologue
- The Theatre of the Absurde
- D.H. Lawrence: Sons and lovers
- F.S. Fitzgerald: The Great Gatsby
- Ezra Pound: In a station of the Metro
- Conrad: Heart of Darkness
- Thomas Stearns Eliot: the buriel of the Dad; the Fire Sermon;
- James Joyce: Dubliners; Ulysses
- Henry James: The Portait of a Lady
- Virginia Wolf: the Lighthouse: Mrs Dalloway
- S. Beckett: Waiting for Godot
- George Orwell: Animal Farm
- E. Hemingway: A Farewell to Arms
- The Great depression of the 1930s in the USA

Firma del docente

Gli Studenti

5.1 RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA

Prof.ssa Nicoletta Vessia

N. ore curriculari previste: 99

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 79

Libro di testo adottato: STORIAMONDO, M.Trombino M.Pancaldi, IL CAPITELLO

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza degli avvenimenti e dei protagonisti più rilevanti
- Conoscenza generale del lessico storico
- Conoscenza delle cause e delle conseguenze di un fatto storico
- Conoscenza delle fonti e delle interpretazioni essenziali della storiografia

Competenze

- Comprendere ed interpretare correttamente un problema storico.
- Individuare analogie e differenze tra concetti, teorie e metodi d'indagine diversi.
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
- Esporre correttamente i concetti ed usare con pertinenza il lessico storico.
- Compiere collegamenti interdisciplinari.
- Approfondire con ulteriori ricerche gli argomenti trattati.

Capacità

- Utilizzare i contenuti appresi per interpretare criticamente la realtà
- Utilizzare i contenuti appresi per trovare nessi di significato tra la storia attuale e quella passata
- Disponibilità al dialogo ed alla discussione con gli altri nel rispetto dell'alterità
- Autonomia di giudizio critico e resistenza alle pressioni conformistiche

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogo di classe
- Spiegazione semantica di termini e concetti essenziali della disciplina
- Metodo critico teso a cogliere le connessioni e interdipendenze del fenomeno storico con altre componenti
- Problematizzazione degli eventi storici, discussione e confronto per formulare ipotesi ed esprimere valutazioni
- Confronto con il presente

STRUMENTI DIDATTICI

- Schematizzazione degli eventi in senso diacronico e sincronico
- Mappe concettuali
- Documenti e testi storiografici

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto della:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Capacità di organizzare un discorso coerente e organico
- Chiarezza dell'esposizione e della capacità di utilizzare il lessico della disciplina
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di orientamento e di selezione nella ricerca di materiali di approfondimento su determinati argomenti storico-filosofici

Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo e il senso di responsabilità.

5.2 PROGRAMMA DI STORIA

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

La rapida evoluzione della società industriale
Lo sviluppo dei movimenti politici e sindacali dei lavoratori

LE GRANDI POTENZE NELL'ETA' DELL'IMPERIALISMO

La Francia dopo il 1870
La Germania di Bismark e le alleanze in Europa
L'Inghilterra nell'età vittoriana

L'ITALIA DALLA CRISI DI FINE SECOLO ALL'ETÀ GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo
Il riformismo giolittiano: la politica estera e quella economica
Giolitti :interpretazioni a confronto. Le opinioni di Salvemini, Croce ,Togliatti

LA GRANDE GUERRA

Le cause politiche , economiche, culturali ,sociali : **cap 3 paragrafo 2-3**

Le fasi della guerra: **trattazione sintetica con appunti del docente; cap 3 paragrafo 4-5-6-7 in sintesi (pag 81-82)**

I trattati di pace: **cap 3 paragrafo 8**

LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA E L'UNIONE SOVIETICA DA LENIN A STALIN

La rivoluzione russa :**cap 4**

L'Unione Sovietica e Stalinismo: **trattazione sintetica con appunti del docente;cap7,paragrafi 2-3**

LA CRISI DEL DOPOGUERRA : L'AVVENTO DEI TOTALITARISMI

Fascismo: **trattazione sintetica con appunti del docente;cap5 paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8 in sintesi (pag 138-139)**

LA CRISI DI WAIMAR E IL NAZISMO IN GERMANIA: **trattazione sintetica con appunti del docente, cap 8 paragrafi 1-2-3-4 in sintesi(pag 193)**

LA CRISI ECONOMICA E LE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI : **trattazione sintetica con appunti del docente, cap8 paragrafi 1-2-3-4 in sintesi (pag 193)**

FASCISMO E DEMOCRAZIE IN EUROPA: **trattazione sintetica; cap 9 paragrafi 1-2-3-4-5 in sintesi (pag 219)**

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La seconda guerra mondiale : **trattazione sintetica con appunti del docente, cap10,paragrafo 1-2-3-4-5-6-7 in sintesi (pag 219)**

LA LUNGA GUERRA FREDDA : **trattazione sintetica con appunti del docente**

Superpotenze, Paesi vincitori ,ONU, la divisione dell'Europa: **cap 12;paragrafi 1-2-3 (pag 297)**

L'URSS e gli Stati Uniti negli anni della guerra fredda : trattazione in sintesi con appunti del docente ,**cap 13 paragrafi 1-2-3-4-5 in sintesi (pag 397)**

L'ITALIA REPUBBLICANA:

trattazione sintetica con appunti del docente

La nascita della repubblica: trattazione sintetica

Partiti e governi in Italia tra gli anni Cinquanta e Ottanta :in sintesi **cap 20, paragrafi1- 2-3 in sintesi (pag 487)**

Cap 21paragrafi 1-2-3

in sintesi (pag 512)

6.1 FILOSOFIA

N. ore curriculari previste: 99

N. ore di lezione effettuate al15/05/2014: 86

Libro di testo adottato :M.Pancaldi, M.Trombino, M.Villani PHILOSOPHICA 3A +3B
MARIETTI SCUOLA

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza del pensiero dei singoli autori con riferimento alle loro opere principali
- Conoscenza dell'influsso apportato dalle loro idee nella tradizione filosofica e in quella storica

Competenze

- Cogliere gli elementi caratterizzanti del pensiero degli autori attraverso la lettura di un testo
- Individuare nel testo i termini chiave e i nessi logici e di significato essenziali
- Mettere in relazione autori diversi per individuarne somiglianze e differenze
- Acquisire una capacità argomentativa corretta ed efficace avvalendosi del lessico filosofico
- Effettuare collegamenti tra la filosofia e altri ambiti del sapere

Capacità

- Riflettere in modo personale e critico sui temi affrontati
- Utilizzare le idee e i concetti filosofici per interpretare la realtà nell'ottica della complessità
- Confrontarsi in modo dialettico e critico con gli altri motivando in modo pertinente il proprio punto di vista

- Avvalersi della conoscenza per difendere la libertà di pensiero e di parola
- Opporsi criticamente alle pressioni conformistiche del pregiudizio sociale e di quello ideologico

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura, analisi e spiegazione del manuale o del testo di un autore
- Costante riferimento dei temi della filosofia all'esperienza degli studenti
- Contestualizzazione storica delle problematiche filosofiche

STRUMENTI DIDATTICI

- Lettura di pagine scelte dai classici del pensiero filosofico
- Elaborazione di mappe concettuali
- Uso del manuale scolastico o di altri testi a contenuto filosofico

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto:

- Della conoscenza dei contenuti
- Della capacità di organizzare un discorso coerente e organico
- Della chiarezza dell'esposizione e dell'uso del lessico specifico della disciplina
- Delle capacità di analisi e sintesi
- Della capacità di mettere in relazione il pensiero di più autori

Nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo e il senso di responsabilità.

6.2 PROGRAMMA DI FILOSOFIA

IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO TEDESCO

Caratteri generali:

I problemi lasciati insoluti dal Kantismo

La concezione romantica della storia

La concezione romantica della natura

L'ottimismo romantico

HEGEL

Vita e opere

Le tesi di fondo del sistema

I concetti fondamentali: la dialettica, il negativo, la coincidenza tra reale e razionale, la funzione giustificatrice della filosofia

Le figure della "Fenomenologia dello spirito"

Le sezioni della logica (**trattazione schematica con appunti del docente**)

Le sezioni della filosofia della natura (**trattazione schematica con appunti del docente**)

Lo schema della filosofia dello spirito (**pag90**)

Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità

Lo Stato Etico

La filosofia della storia
Lo spirito assoluto

SCHOPENHAUER:

Vita e opere

Il mondo come rappresentazione : *trattazione schematica con appunti del docente*

Il mondo come Volontà : *trattazione schematica con appunti del docente*

La visione "pessimistica" dell'uomo e della storia: la vita come pendolo che oscilla tra dolore e noia

Le vie della catarsi: arte, compassione, asceti

LETTURA: IL VELO DI MAYA pag195

MARX:

Vita e opere

La critica a Hegel

Dalla filosofia all'economia

Il materialismo storico

Lavoro e alienazione

IL MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA

La "critica dell'economia politica"

IL CAPITALE

La critica al Programma di Gotha

FREUD

Vita e opere

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi

La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso

La scomposizione psicanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

NIETZSCHE:

Vita e opere

L'interpretazione della grecità e la decadenza della civiltà occidentale:dionisiaco e apollineo

La critica della morale e del cristianesimo

La morte di Dio

Il nichilismo

La volontà di potenza

Il superuomo e l'eterno ritorno

I periodi di produzione nietzschiana

LETTURE LA MORTE DI DIO pagg. 367-368, COME IL MONDO VERO FINI' PER

DIVENTARE FAVOLA pagg.368-369

STORIA

6.1 RELAZIONE FINALE - MATEMATICA

PROF. ssa O. FUSARO

Libro di testo adottato:

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013-2014: n. ore su n. ore 99 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

➤ **Conoscenze:**

- Vari tipi di funzioni.
- Limiti di funzioni.
- Continuità di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.

➤ **Abilità:**

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Leggere il grafico di una funzione
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

➤ **Competenze:**

- Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo
- Risolvere problemi di intersezione, tangenza e appartenenza

METODOLOGIA

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

Strumenti di verifica

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Sono inoltre state effettuate periodicamente prove scritte e verifiche orali.

6.2 PROGRAMMA DI MATEMATICA PER LA VB

Libro di testo adottato:

N.DODERO, P. BARONCINI, R. MANFREDI, "Nuovi lineamenti di Matematica", Vol. V, Ghisetti & Corvi editore

RICHIAMI SULLE FUNZIONI

- Funzioni: definizioni fondamentali, classificazione, determinazione del dominio.
- Insiemi numerici.
- Funzioni limitate.
- Massimi e minimi assoluti di una funzione.

LIMITI DELLE FUNZIONI

- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad infinito.
- Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Definizione di limite infinito per x che tende ad infinito.
- Teoremi generali sui limiti.
- Operazioni sui limiti.
- Limiti notevoli goniometrici.
- Limite per x che tende ad infinito di una funzione razionale fratta.
- Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

- Continuità delle funzioni in un intervallo.
- Esempi di funzioni continue.
- Forme indeterminate.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Derivate.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Significato geometrico della derivata.
- Derivate fondamentali.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Derivata di una funzione di funzione.
- Equazione della tangente in un punto ad una curva di data equazione.
- Derivate di ordine superiore.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Teorema di Rolle.
- Teorema di Lagrange
- Teorema di De l'Hospital

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Massimi e minimi.
- Ricerca dei massimi e minimi di una funzione.
- Concavità di una curva.
- Ricerca dei punti di flesso.

STUDIO DI FUNZIONE

- Asintoti.
- Asintoto verticale, orizzontale ed obliquo.
- Schema generale per lo studio di una funzione.
- Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Letto e sottoscritto

Bitonto, 15 maggio 2014

Il docente

Gli alunni

8.1 RELAZIONE FINALE FISICA

PROF. ssa O. FUSARO

Libro di testo adottato: S. FABBRI, M. MASINI “LE BASI DELLA FISICA” Voll. II-III, SEI.

Ore di lezione effettuate nell’a.s. 2013-2014: n. ore su n. ore 66 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

➤ **Conoscenze:**

- La terminologia
- I gas perfetti
- Le leggi fondamentali della termodinamica
- Fenomeni elettrostatici
- Conduzione elettrica nei solidi
- Magnetismo.

➤ **Abilità:**

- Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica.
- Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell’ambito delle teorie studiate.

➤ **Conoscenze:**

- Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati;
- Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi;
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

METODOLOGIA:

Nell’insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato dimostrato per via logico matematica e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, letture, proiezione di filmati specifici.

Strumenti di verifica:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- simulazioni.

8.2 PROGRAMMA DI FISICA

TERMOLOGIA

LA TEMPERATURA

- Temperatura e calore
- Equilibrio termico e termometria
- Le leggi dei gas e la temperatura assoluta
- La dilatazione termica

IL CALORE

- Le unità di misura del calore
- Il calore specifico
- I cambiamenti di fase e il calore latente
- La propagazione del calore (conduzione, convezione, irraggiamento)

LA TERMODINAMICA

- Sistemi, stati e trasformazioni termodinamiche
- Trasformazioni reversibili e irreversibili
- Il primo principio della termodinamica
- I calori specifici dei gas ideali e l'equipartizione dell'energia
- Il secondo principio della termodinamica nelle formulazioni di Kelvin e Clausius
- Il secondo principio della termodinamica e l'entropia
- Il ciclo di Carnot e la macchina termica

ELETTROMAGNETISMO

CARICHE, FORZE E CAMPI ELETTRICI

- La carica elettrica
- Cariche elettrostatiche
- La forza elettrica
- Il campo elettrico e sua rappresentazione
- Il teorema di Gauss per i campi elettrici.
- Campo elettrico nei conduttori carichi.

POTENZIALE, ENERGIA E CAPACITÀ ELETTRICA

- Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale.
- Superfici equipotenziali e campo elettrico. Relazione tra potenziale e campo elettrico
- La capacità
- I dielettrici
- Collegamento di condensatori in serie ed in parallelo

CORRENTE ELETTRICA E RESISTENZA

- La corrente continua
- Intensità di corrente
- La legge di Ohm e la resistenza elettrica
- La potenza elettrica
- L'effetto Joule
- Collegamento di resistenze in serie ed in parallelo

IL MAGNETISMO

- I magneti e i poli magnetici
- Elettromagnetismo, forze magnetiche e fonti di campi magnetici
- Forze magnetiche che agiscono su fili percorsi da corrente
- Proprietà magnetiche della materia
- Il campo magnetico terrestre.

Il docente

Gli alunni

9.1 RELAZIONE FINALE

MATERIA: GEOGRAFIA ASTRONOMICA

DOCENTE: Prof.ssa Anna Rita Guastamacchia

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Lupia Palmieri-Parotto La Terra nello spazio e nel tempo Ed. Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2013/2014: n. ore 55 (al 15 Maggio) su

n. ore 66 previste dal piano di studi.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

Il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico si è, in linea di massima, articolato rispettando le linee della programmazione curricolare. Le problematiche affrontate hanno dato la possibilità agli alunni di rielaborare concetti e definizioni appartenenti ad altri campi di studi (dalla biologia alla fisica, alla chimica) per meglio comprendere le diverse problematiche di volta in volta affrontate. I ragazzi hanno risposto in maniera interessata, stimolati da una viva curiosità nel voler conoscere i segreti più profondi di una realtà quale è il SISTEMA TERRA.

COMPETENZE E CAPACITA':

Gli alunni hanno raggiunto nel complesso una soddisfacente competenza nello specifico disciplinare dimostrando di padroneggiare la materia attraverso esposizioni sintetiche, avvalendosi di un linguaggio piano e scorrevole e di una terminologia semplice, ma precisa e rigorosa. Lodevole è stato, per alcuni di essi, l'impegno profuso e il grado di applicazione sviluppato nell'analizzare i vari fenomeni fisici e biologici che si svolgono sulla superficie terrestre, dando il massimo rilievo all'identificazione delle loro reciproche connessioni.

METODOLOGIA:

(Lezioni frontali, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione).

Sono state attivate lezioni frontali in ordine alla presentazione generale di ogni singola unità didattica.

STRUMENTI DIDATTICI:

(Testo in adozione, sussidi audiovisivi)

L'uso di filmati e le analisi di grafici ha permesso di visualizzare facilmente e correttamente sia con schemi, sia con plastici e disegni, quei fenomeni e quelle strutture che risulterebbero estranee e poco comprensibili.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, simulazioni

VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

9.2 PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ASTRONOMICA
DOCENTE: Prof.ssa Anna Rita Guastamacchia

CONTENUTI DISCIPLINARI

ASTRONOMIA

La sfera celeste. Coordinate astronomiche. Distanze astronomiche. Le caratteristiche delle selle. Composizione chimica e temperatura delle stesse. Evoluzione dei corpi celesti. La stella Sole. Le leggi di Keplero.

IL PIANETA TERRA

Forma e dimensioni del pianeta Terra. Il reticolato geografico. I movimenti della Terra: prove e conseguenze della rotazione e della rivoluzione terrestre.

LA LUNA ED I SUOI RAPPORTI CON IL NOSTRO PIANETA

Caratteri generali, fisici e morfologici. I movimenti della Luna. La fasi lunari e le eclissi. Il paesaggio lunare. L'origine della Luna: varie ipotesi e teorie a confronto.

I MATERIALI DELLA CROSTA TERRESTRE

Lo studio delle rocce: i processi litogenetici. Caratteristiche generali e criteri di classificazione di: rocce magmatiche o ignee, rocce sedimentarie e rocce metamorfiche.

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

L'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo. La struttura della crosta ed i processi isostatici. La terra è inquieta: le dorsali oceaniche e le fosse abissali. La tettonica delle placche.

I FENOMENI VULCANICI

Il vulcanesimo. Vulcani a cono e vulcani a scudo. Vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo.

I FENOMENI SISMICI

Come si origina un sisma. I sismografi. I terremoti e l'interno della Terra. Intensità e magnitudo dei sismi.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore. L'espansione dei fondi oceanici. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. L'orogenesi. Moti convettivi e punti caldi

Gli alunni

.....
.....
.....

L'insegnante

.....

10.1 RELAZIONE FINALE di STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Katia Galeazzi

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2013-2014:

N. ore 36 su n. 66 ore previste dal piano di studi.

Testo adottato: Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, versione gialla, voll.4-5, Zanichelli ed.

Obiettivi disciplinari

- individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia e iconologia, allo stile.
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione o organizzazione spaziale, linguaggi.
- mettere a fuoco l'apporto individuale e la poetica del singolo artista, il contesto storico sociale entro la quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza
- orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere elaborate nel nostro secolo
- possedere un adeguato lessico tecnico
- collegare la lettura e l'interpretazione dell'opera d'arte con le espressioni degli altri ambiti letterari e filosofici

Conoscenze, competenze, capacità

Sintesi degli obiettivi individuati all'inizio dell'anno scolastico:

1. conoscere lo sviluppo storico dell'arte italiana dal XVII agli inizi del XX secolo, attraverso lo studio della produzione artistica di alcune delle opere e degli esponenti più importanti;
2. conoscere e sapere analizzare le opere d'arte studiate, individuandone il contenuto, il significato e le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, ecc.);
3. conoscere il contesto socioculturale entro il quale l'opera si è formata;
4. conoscere la terminologia specifica.
5. capacità espositive orali.

Metodologia

Sono stati utilizzati sia il metodo deduttivo che quello induttivo. Punto di partenza sempre l'opera, il testo figurativo e non soltanto le testimonianze presentate sul manuale in adozione, avendo la possibilità di utilizzare il laboratorio di Storia dell'arte, mi sono avvalsa sistematicamente di presentazioni Powerpoint che mi davano la possibilità di avvalermi di materiale diversificato accompagnandolo con le mie spiegazioni ma stimolando alla decodifica e interpretazioni degli alunni, per acquisire una sempre maggiore autonomia di pensiero. Oltre alla tradizionale lezione frontale è stata quindi privilegiata una dimensione più interattiva tra alunno e insegnante e, dunque, maggiore vivacità partecipativa al dialogo.

Strumenti di lavoro

- * Lezioni dell'Insegnante
- * Uso del testo e delle rielaborazioni individuali (appunti).
- * Verifiche orali (interrogazioni e lezioni degli allievi) e commenti del Docente.

- * Esemplificazione alla lavagna .
- * Documentazioni iconiche: foto, diapositive, video, visite a mostre o musei, ecc.
- * Utilizzo di sussidi didattici quali: laboratorio audiovisivi, Laboratorio multimediale, Biblioteca; eventuali conferenze o incontri con esperti.

Verifica e Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'aspetto complessivo, comportamentale, dell'alunno e cioè specificatamente: il livello attentivo e partecipativo, la continuità di studio, l'assiduità alle lezioni, interesse e motivazione, progressione nell'apprendimento.

Mi sono avvalsa di verifiche di tipo orale ovvero di colloqui/discussioni sia individuali che collettivi e di tipo scritto. Le verifiche scritte, sono state sempre corredate, laddove necessario, da riproduzioni fotografiche e hanno previsto prevalentemente quesiti a risposta breve ed esercizi di analisi di opere d'arte. In tali prove sono state considerati

- a) Conoscenze: acquisizione e memorizzazione della terminologia specifica e dei contenuti (le coordinate storiche e geografiche della produzione artistica trattata, le sue essenziali linee evolutive ed i fattori del contesto culturale che ne hanno condizionato lo sviluppo), riconoscimento delle opere studiate;
- b) Capacità di: analisi e sintesi, rielaborazione delle informazioni, utilizzo degli strumenti di interpretazione del codice artistico e di lettura del testo visivo (identificazione dei principali caratteri tipologici, tecnico – esecutivi, formali, iconografici, stilistici, di inquadramento nel contesto storico e culturale), di operare confronti e di cogliere analogie e differenze tra i diversi autori, movimenti e periodi;
- c) Linguaggio: correttezza, registro adeguato, efficacia.

Sono stati valutati anche prodotti di altro tipo (multimediali, fotografici, etc.) impiegati dagli studenti per un'indagine sulle opere e dovuti approfondimenti anche individuali.

10. 2 PROGRAMMA di STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Katia Galeazzi

1. Il Seicento: il “primato dell'immagine”.

2. I Protagonisti:

2.a CARAVAGGIO

Canestra di frutta

Le tele di San Luigi dei Francesi:

San Matteo e l'angelo

La Vocazione di San Matteo

Il Martirio di San Matteo

La Morte della Vergine

Decollazione di Battista

2.b GIAN LORENZO BERNINI

Apollo e Dafne

Il Colonnato di San Pietro

3. Il Settecento: "L'arte europea dal secolo dei lumi all'età romantica"

Diletto e moralità nell'arte europea nella prima metà del XVIII secolo. Caratteri generali della pittura tra rococò, istanze realistiche e sviluppo dei generi pittorici (brevi cenni al vedutismo e alle scene di genere); l'architettura tra tardo barocco e rococò:

Illuminismo: caratteri generali

Rococò: caratteri generali

4. L'Ottocento

4.a NEOCLASSICISMO

ANTONIO CANOVA

Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria

Amore e Psiche

Paolina Borghese

JACQUES-LOUIS DAVID

Il Giuramento degli Orazi

La Morte di Marat

4.b ROMANTICISMO

CASPAR DAVID FRIEDRICH

Viandante su un mare di nebbia

THEODORE GERICAULT

La Zattera della Medusa

EUGENE DELACROIX

La Libertà che guida il Popolo

FRANCESCO HAYEZ

Il Bacio

4.c REALISMO

GUSTAVE COURBET

Il Seppellimento a Ornans

Atelier du peintre

Spaccapietre

4.e IMPRESSIONISMO

EDOUARD MANET

Déjeunersur l'herbe

Olympia

Il Bar alle Folies-Bergère

CLAUDE MONET

Impressione. Il Tramonto del Sole

Palazzo Ducale

Cattedrali

Grenouillere

PIERRE-AUGUSTE RENOIR

Grenouillere

BalauMoulin de la Galette

EDGAR DEGAS

La famiglia Bellelli

La Classe di Danza del Signor Perrot

L'Assenzio

4.f **POSTIMPRESSIONISMO**

PAUL CEZANNE

Casa dell'impiccato

Bagnanti

Giocatori di carte

La montagna di sainteVictoire

GEORGES SEURAT

Unebaignade (Asnières)

Una Domenica Pomeriggio all'Isola della Grande Jatte

PAUL GAUGUIN

Visione dopo il sermone

Il Cristo giallo

Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

VINCENT VAN GOGH

I Mangiatori di Patate

La Camera da Letto

Notte stellata

Campo di Grano con Volo di Corvi

5. **Caratteri generali delle avanguardie storiche del Novecento**

Le avanguardie storiche :

- **Espressionismo**
- **Art nouveau**
- **Cubismo**
- **Futurismo**
- **Surrealismo**

11.1 RELAZIONE FINALE

MATERIA : educazione fisica

DOCENTE: prof. de Pinto Fulvio

LIBRI DI TESTO ADOTTATI : VIRGILI-PRESUTTI “VIVERE LO SPORT “ ed. Atlas

Ore di lezione effettuate al 15-05-2014 : 36 su 44

Obbiettivi conseguiti : conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi, conoscere le regole e le tattiche dei giochi di squadra e delle varie discipline sportive, saper organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati , sviluppare la coordinazione segmentaria , saper realizzare movimenti complessi in situazioni variabili, saper acquisire nuovi automatismi adattabili a diverse situazioni, sviluppare l'organizzazione spazio-temporale, dimostrare di aver appreso i criteri di base per sviluppare le capacità condizionali e coordinative, saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo ed/o oppositivo, sapersi esprimere con il corpo e con il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale, saper dimostrare capacità di autonomia organizzativa a livello collettivo.

Metodo di insegnamento: il metodo utilizzato è stato di tipo globale ed individualizzato .

Strumenti di verifica : palestra coperta e spazi di gioco all'aperto; piccoli e grandi attrezzi a disposizione della scuola ; libri di testo.

Valutazione : Utilizzo di griglie di valutazione per i test motori iniziali e le verifiche intermedie . I mezzi di verifica sono stati le osservazioni svolte durante lo svolgimento della normale attività didattica ; sono stati inoltre considerati la situazione di partenza , il metodo di lavoro , l'impegno , la partecipazione ed i risultati conseguiti.

11.2 Programma

Contenuti : Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria in regime aerobico; esercizi di equilibrio statico, dinamico e in volo ; mobilità articolare e allungamento muscolare; esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative; esercizi ai grandi attrezzi (spalliera, trave), ai piccoli attrezzi (appoggi,

pesetti, ostacoli, palle mediche, cerchi), giochi di squadra (pallavolo, basket , calcio, tennistavolo); tecniche elementari di pronto soccorso e cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano applicata all'attività motoria .

IL DOCENTE

Gli alunni

12.1 RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Giuseppe LIANTONIO

N. ore curriculari previste: 33.

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2014: 27.

Libri di testo adottati: L. SOLINAS, Tutti i colori della vita, vol.U., Ed. SEI, Torino 2007: pag. 365-369.426-549 e pag. 402-409 (*LA BIBBIA: IL PENTATEUCO*[Schede www.bibbiaedu.it]. - *CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: Cost. Past. Gaudium et Spes; Dich. Dignitashumanae*. - *Enciclica di papa BENEDETTO XVI: Caritas in veritate*. - *PONT. CONS. GIUSTIZIA E PACE: Compendio della dottrina sociale della Chiesa*).

Obiettivi conseguiti in termini di competenze, conoscenze, capacità:

COMPETENZE

- Maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONOSCENZE

- L'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.
- I principali documenti del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

CAPACITÀ

- Confronta gli aspetti più espressivi delle verità della fede cattolica e ne esamina gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- Distingue la concezione cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione-sacramento, indissolubilità, fedeltà-fecondità e soggettività sociale.
- Riconosce, *sul piano etico-religioso*, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo socio-economico, alla multiculturalità e alle nuove tecnologie di accesso al sapere.
- Motiva le proprie scelte di vita, dialogando in modo costruttivo e illuminato dalla visione cristiana.

METODO DI INSEGNAMENTO

- Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale.
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo con riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso, promuovendo un dialogo multidisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali nella forma di colloqui aperti per consentire di raccogliere tutte le esigenze degli alunni.

VALUTAZIONE

- In conformità con quanto richiesto dal vigente ordinamento scolastico, si è tenuto in debito conto dell' *interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e al profitto che ne ha tratto*(Cf. OM art. 8, c. 13).

12.2 PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Giuseppe LIANTONIO

NUCLEO TEMATICO DEL V° ANNO: "IL MONDO CHE VOGLIAMO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO".

Modulo 1 - PREMESSA GENERALE: a) *L'amore cristiano*: nella creazione e nella storia della salvezza.
b) *Lo sviluppo umano integrale nella carità e nella verità*: Fraternità, sviluppo economico e società civile.

Modulo 2 - IL SACRO OGGI: I nuovi interrogativi dell'uomo. I nuovi scenari del religioso.

Modulo 3 - ALLA RICERCA DI UN SENSO: La risposta biblica al mistero dell'esistenza. Un Dio che non abbandona. La legge ci aiuta a realizzarci come uomini.

Modulo 4 - CHE COS'È UN UOMO PERCHÉ TE NE CURI?: La persona umana tra libertà e valori. La vita come amore. Una società fondata sui valori cristiani (*La ricerca biomedica e l'insegnamento della Chiesa. Criteri fondamentali per un giudizio morale. Il rispetto degli embrioni umani. Morale e legge civile. Nuovi problemi riguardanti la procreazione; nuove proposte terapeutiche che comportano la manipolazione dell'embrione o del patrimonio genetico umano*).

Modulo A1 - STUDIARE UN CLASSICO: La Bibbia: il "Pentateuco".

Modulo A2 - LE RELIGIONI OGGI: L'Induismo (rel. n. 9).

DOCENTE

ALUNNI
